

Porto Zoro

Porto Zoro è una ridente caletta situata lungo il promontorio di Vassilikòs. Deve il suo nome ai veneziani che lo avevano battezzato Porto Azzurro, per il colore delle sue acque, e poi col tempo è diventato Porto Zoro. Gli ulivi che scendono al mare, le acque cristalline e la sabbia dorata rendono il posto molto accogliente e dolce, ma la parte più bella è costituita da due piccoli faraglioni vicini alla riva, quasi una decorazione cromatica messa a bella posta per abbellire ancor più il paesaggio. Anche qui non mancano le taverne e i luoghi di ristoro. A primavera frotte di margherite si spingono fino al mare mentre sui dolci declivi si affacciano sgargianti cespugli di ginestre. Del resto tutto Vassilikòs (deve il suo nome alle piante di basilico, qui molto numerose e fragranti) è pervaso dalla danza degli ulivi e dei pini sempreverdi, dal lentischio e dal mirto odoroso. Cielo, mare e terra sembrano vibrare all'unisono per rendere questi siti ancor più soavi. Gli ingressi a Porto Zoro sono due: uno presenta (il primo venendo dalla città) una stradina scoscesa che plana fino al mare da un'altezza di circa 100 metri, l'altro (dopo circa 700 metri) porta direttamente in spiaggia senza dislivelli particolari.